

Tab. A10.1 Imprese spin off attualmente operative e in via di costituzione

IMPRESE DI SPIN OFF COSTITUITE FINO AL 31.12.2007
PLASMA SOLUTION srl (proponente principale: prof. Riccardo D'Agostino – Dipartimento di Chimica; costituita il 18/07/2004)
<p>L'oggetto della Società riguarda essenzialmente, ma non esclusivamente, il trattamento via plasma dei materiali e in particolare: la ricerca, la ricerca industriale, lo studio, la progettazione, lo sviluppo precompetitivo, l'installazione e la manutenzione di processi e tecnologie produttive innovative, lo studio, la progettazione, la realizzazione, l'installazione e la manutenzione di macchinari, impianti, reattori e apparati tecnici, nell'ambito di attività artigianali, industriali, sociali, di servizio e di ricerca, sia pubblici che privati; l'organizzazione e l'esecuzione di studi, il tutto sul territorio nazionale, comunitario e extracomunitario. In via indicativa, ma non limitativa, la Società svolgerà le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lo svolgimento di studi e ricerche di processi e tecnologie produttive innovative per enti pubblici, privati e aziende in genere ▪ la fornitura di servizi in genere alle imprese, ai privati e agli enti pubblici e privati ▪ il trasferimento dei processi analizzati all'attività industriale e produttiva in genere ▪ la fornitura di consulenze tecnico specialistiche per l'introduzione di nuovi prodotti e nuovi processi, nonché per l'ottimizzazione di quelli esistenti all'interno delle aziende clienti ▪ la fornitura di assistenza tecnica alle aziende clienti ▪ la ricerca industriale, la progettazione, lo studio, lo sviluppo precompetitivo di prototipi di macchine e/o di impianti nel settore del trattamento dei materiali e in campo ambientale ▪ la fornitura di consulenze tecniche nel settore ambientale, in genere anche finalizzate all'ottenimento di certificazioni di qualità e di qualità ambientale, secondo i principi di normazione internazionale ▪ l'esecuzione di trattamenti di superfici e di materiali ▪ la consulenza in materia tecnica, economica, finanziaria, di marketing e legale, anche al fine dell'ottenimento di incentivi agli investimenti per le aziende clienti ▪ la fornitura di attività di rimodulazione e aggiornamenti <i>on line</i> dei processi forniti alle aziende clienti ▪ le attività di formazione e supporto allo sviluppo delle competenze professionali sia di lavoratori, sia di persone in cerca di occupazione ▪ la progettazione, la promozione e la gestione di <i>workshops</i>, seminari e convegni ▪ l'organizzazione di collegamenti permanenti con il sistema formativo, le università, gli istituti di ricerca e gli studi, sulle tematiche di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica ▪ l'organizzazione di collegamenti permanenti con il mondo produttivo, le aziende singole e tutte le associazioni di rappresentanza e di tutela delle aziende. <p>Li dove fossero riscontrabili attività riservate per legge a soggetti muniti di necessari titoli professionali o autorizzati all'esercizio di specifiche attività in forza di particolari disposizioni di legge, la Società dovrà demandarne in ogni caso l'esecuzione a questi, i quali opereranno sotto la loro responsabilità. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà svolgere qualunque altra attività connessa e affine a quelle sopra elencate, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari, e inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.</p> <p>Capitale sociale € 50.000. Partecipazione al capitale sociale dell'Università di Bari pari al 10% (€ 5.000).</p>
LENVIROS srl: Laboratory of Environmental Sustainability (proponente principale: dott. Gianluigi de Gennaro – Dipartimento di Chimica; costituita il 2/11/2005)
<p>La Società ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ progettazione e gestione di sistemi informativi e supporti decisionali chimico ambientali ▪ progettazione e conduzione di attività di monitoraggio chimico ambientale ▪ gestione di centri informatizzati per la raccolta dei dati di monitoraggio chimico ambientale ▪ sviluppo e <i>testing</i> di metodologie innovative per il monitoraggio della qualità dell'aria ▪ assistenza tecnico scientifica alla realizzazione e sviluppo di progetti in campo chimico ambientale ▪ consulenza per la pubblica amministrazione nella valutazione sullo stato dell'ambiente e nella programmazione degli interventi di sostenibilità ambientale ▪ attività di ricerca in campo chimico ambientale applicata e di trasferimento tecnologico centrata sulla messa a punto di tecnologie innovative di monitoraggio e abbattimento di sostanze inquinanti ▪ assistenza alla pubblica amministrazione nell'adozione di tecnologie innovative ▪ valutazione ambientale strategica ▪ valutazione di impatto ambientale (per gli aspetti chimici) ▪ assistenza per la <i>partnership</i> e il finanziamento di progetti di ricerca chimico ambientale ▪ consulenza tecnico scientifica in genere ad aziende e alla pubblica amministrazione, relativamente a problematiche chimico ambientali ▪ comunicazione ed educazione ambientale. <p>Capitale sociale € 10.000. Partecipazione al capitale sociale dell'Università di Bari pari al 10% (€ 1.000).</p>
SER & PRACTICES srl (proponente principale: prof. Giuseppe Visaggio – Dipartimento di Informatica; costituita nel dicembre 2006)

<p>La Società svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ consulenza alle piccole, medie e grandi imprese e agli enti pubblici, finalizzata a definire, eseguire o accompagnare i progetti di diffusione dell'innovazione tecnologica, sostenibile con le competenze maturate e gli strumenti informatici sviluppati nell'ambito della ricerca universitaria nel campo della ingegneria del <i>software</i> ▪ fornitura alle imprese e agli enti di servizi e sistemi informatici, necessari per realizzare i progetti di informatizzazione e/o di diffusione dell'innovazione ▪ fornitura di servizi di ricerca industriale, allo scopo di innovare processi e/o prodotti sempre nell'ambito dell'ingegneria del <i>software</i>, a favore delle piccole, medie e grandi imprese ▪ fornitura di assistenza tecnica alle aziende clienti ▪ consulenza in materia tecnica, economica, finanziaria, di marketing e legale, anche al fine dell'ottenimento di incentivi agli investimenti per le aziende clienti ▪ fornitura di attività di rimodulazione e aggiornamenti <i>on line</i> dei processi forniti alle aziende clienti ▪ attività di formazione e supporto allo sviluppo delle competenze professionali sia di lavoratori, sia di persone in cerca di occupazione ▪ progettazione, promozione e gestione di <i>workshops</i>, seminari, convegni, organizzazione di collegamenti permanenti con il sistema formativo, le Università, gli Istituti di ricerca e gli studiosi, sulle tematiche di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica ▪ organizzazione di collegamenti permanenti con il mondo produttivo, le aziende singole e tutte le associazioni di rappresentanza e di tutela delle aziende. <p>Capitale sociale € 200.000. Partecipazione al capitale sociale dell'Università di Bari pari all'8% (€ 16.000).</p>
<p>IMPRESE DI SPIN OFF COSTITUITE DURANTE IL 2008</p>
<p>SYNCHIMIA srl (proponente principale: prof. Francesco Naso – Dipartimento di Chimica; costituita nel 2008)</p>
<p>La Società ha ad oggetto principalmente la sintesi dei semiconduttori organici e dei nanomateriali, svolgendo ricerche su commissione o per proprio conto, progettando e sintetizzando strutture molecolari, nanomolecolari, macromolecolari o supramolecolari su commissione o da proporre sul mercato per la costruzione di dispositivi nel settore della fotonica e dell'elettronica e delle nanotecnologie. La Società effettuerà altresì, su commissione, la caratterizzazione chimico fisica di prodotti del tipo sopra indicato; opererà, su commissione, ricerca, progettazione e sintesi relative ad architetture molecolari di vario tipo, con particolare riferimento a prodotti chinali (principi attivi per l'industria farmaceutica), nonché prodotti per l'agrochimica; effettuerà su commessa l'analisi di composti organici. Capitale sociale € 10.000. Partecipazione al capitale sociale dell'Università di Bari pari al 10% (€ 1.000).</p>
<p>FOR.REST.MED. srl (proponente principale: prof. Patrizia Tartarino – Dipartimento di Scienze delle Produzioni vegetali; costituita nel 2008)</p>
<p>La Società ha per oggetto: la pianificazione della gestione, della salvaguardia e della tutela del territorio, con particolare riferimento alla vegetazione mediterranea, spontanea o derivante da impianto, di interesse forestale, inserita o no in aree protette. Capitale sociale € 10.000. Partecipazione al capitale sociale dell'Università di Bari pari al 10% (€ 1.000).</p>
<p>GEPROSYS srl (proponente principale: prof. Agata Siniscalchi – Dipartimento di Geologia e Geofisica; costituita nel 2008)</p>
<p>La Società ha ad oggetto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ prodotti di tomografia elettromagnetica integrata (TEI) per indagini geofisiche, utilizzando metodi geoelettrici, elettromagnetici, magnetometrici, sismici, gravimetrici e con qualunque sistema elettronico in genere, eventualmente integrabili con dati di tipo diretto di tipo geologico, geotecnico, idraulico, ideologico, idrogeologico, geochimico, biochimico e fisico, per lo studio e il monitoraggio di problemi di interesse geologico, geomorfologico, ingegneristico e ambientale e anche per lo sviluppo di applicazioni nel campo di beni culturali, monumentali e archeologici, sia per conto di privati che di enti pubblici, nazionali ed esteri ▪ servizi di acquisizione ed elaborazione dati provenienti da sensori per il controllo dei parametri ambientali, microclimatici, geofisici, geotecnici, idraulici, geochimici, termici diretti e indiretti e di rumore ambientale di tipo elettromagnetico e acustico ▪ servizi di supporto a studi e rilevamenti geologici e idrologici, geodetici e topografici, studi di fattibilità, valutazione di impatto ambientale, studi cartografici e redazione e restituzione di cartografia tematica e aerofotogrammetria ▪ servizi di consulenza tecnico scientifica alle attività di protezione civile ed emergenza ▪ servizi di rilevamento in remoto e implementazione di sistemi informativi territoriali, servizi di processamento dati territoriali e osservazione della terra ▪ ricerca, sperimentazione, sviluppo e vendita di <i>softwares</i> e attrezzature nel campo della geologia, geofisica e geotecnica ▪ servizi tecnico scientifici e di supporto all'organizzazione di convegni, giornate di studio e formazione professionale di personale appartenente a enti pubblici o aziende private nei campi ambiente, ecologia e sicurezza ▪ servizi geofisici di supporto alla costruzione, manutenzione o ristrutturazione di opere o lavori puntuali e diffusi necessari alla bonifica, alla protezione ambientale e alla difesa del territorio e al ripristino della compatibilità tra sviluppo sostenibile ed ecosistema, ovvero il supporto a tutte le opere e i lavori necessari per la conservazione e il recupero del suolo utilizzato per cave e torbiere e dei bacini idrografici, l'eliminazione del dissesto idrogeologico per mezzo di piantumazione, le opere necessarie per la stabilità dei pendii, la riforestazione, i lavori di sistemazione agraria e le opere per la rivegetazione di scartate stradali, ferroviarie, cave e discariche, l'impermeabilizzazione con geomembrane dei terreni per la protezione delle falde acquifere, la bonifica di materiali pericolosi, gli impianti di ri-

levamento e telerilevamento per il monitoraggio ambientale per qualsiasi modifica dell'equilibrio stabilito dalla vigente legislazione.
INAGRIPROD srl (proponente principale: prof. Francesco Macchia – Dipartimento di Scienze delle Produzioni vegetali; costituita nel 2008)
La Società ha ad oggetto le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ottenere una produzione massiva di plantule di <i>Capparis spinosa</i> (L.) Mill. subsp. <i>rupestris</i> (L.) Nym (cappero), mediante una sicura ed elevata germinazione dei semi. In particolare, si vuole ottenere la coltivazione di <i>Capparis spinosa</i> da seme in pieno campo per la produzione di boccioli fiorali e giovani frutti in grado di soddisfare l'incremento della domanda, l'abbattimento dei costi di produzione e di raccolta, nonché la creazione di una filiera del prodotto ▪ realizzare la coltivazione e produzione di bulbi di <i>Muscari comosum</i> Mill. (lampascione) per uso alimentare in pieno campo. La coltivazione di bulbi lampascione in pieno campo non è praticata per le note difficoltà di raccolta. Una precisa tecnica di impianto del seme e una specifica struttura del substrato permettono di ottenere elevate quantità di bulbi con un positivo abbattimento dei costi di estrazione. Capitale sociale € 10.000. Partecipazione al capitale sociale dell'Università di Bari pari al 10% (€ 1.000).
ARCOGEM srl (proponente principale: prof. Eugenio Scandale – Dipartimento Geomineralogico; costituita nel 2008)
La Società ha ad oggetto le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ analisi e caratterizzazione dei materiali di oggetti ornamentali e preziosi (gemme, metalli, smalti ecc.), sia presso la sede operativa dello <i>spin off</i> che <i>on site</i>, utilizzando attrezzatura mobile ▪ realizzazione di percorsi formativi per soggetti che operano nel mondo orafa (addetti alle vendite delle gioiellerie e artigiani orafi, collezionisti) e semplici appassionati ▪ fornitura a enti e istituzioni pubbliche e/o private, che si occupano di conservazione e restauro di beni culturali, di servizi in merito all'analisi composizionale dei materiali, in particolare gemme e metalli, utili all'individuazione della provenienza degli stessi beni, e di divulgare i risultati degli studi effettuati ▪ realizzazione per terzi (orafi, produttori, gioiellieri, ma anche enti pubblici) di cataloghi <i>on line</i> per la divulgazione e per l'<i>e-commerce</i>. Capitale sociale € 30.000. Partecipazione al capitale sociale dell'Università di Bari pari al 10% (€ 3.000).
IMPRESE DI SPIN OFF COSTITUITE DURANTE IL 2009
OSELCONSULTING srl (proponente principale: dott. Agostino Marengo – Dipartimento di Scienze statistiche; costituita nel 2009)
La Società intende creare un supporto logistico e professionale in grado di offrire prodotti avanzati nel campo dei sistemi ICT (<i>Information and Communication Technology</i>), nonché consulenza specifica riguardo a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività e servizi nel campo dell'organizzazione e dei sistemi informativi delle aziende, nonché dei sistemi di controllo della produzione ▪ progettazione, sperimentazione e commercializzazione di sistemi integrati e di infrastrutture per l'<i>e-learning</i> e il <i>long-life learning</i>, calibrate sulle specifiche aziendali individuate in fase di analisi ▪ consulenza di accompagnamento al cambiamento nei processi di analisi e ridefinizione dell'offerta dei servizi aziendali ▪ consulenza e realizzazione di soluzioni di <i>business intelligence</i> per lo sviluppo e la gestione del <i>knowledge</i> in azienda ▪ partecipazione a progetti di ricerca/intervento e di <i>action learning</i>. Capitale sociale € 10.000. Partecipazione al capitale sociale dell'Università di Bari pari al 10% (€ 1.000).
BIOCOMLAB srl (<i>spin off</i> congiunto Università di Bari e Università di Foggia; proponente principale per l'Università di Bari: prof. Marco Gobetti – Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia applicata; costituita nel 2009)
La Società ha ad oggetto essenzialmente, ma non esclusivamente, attività di valorizzazione dei risultati della ricerca nei settori di competenza dei soci, al fine di realizzare attività che consentano alla società di poter competere sui mercati delle bevande e dei prodotti agro alimentari, della cosmesi e farmaceutica, dei prodotti nutraceutici in generale. L'idea imprenditoriale riguarda, quindi, la realizzazione di prodotti che possano essere incorporati in formulazioni alimentari a contenuto nutraceutico e salutistico sperimentate attraverso protocolli di ricerca innovativi. Capitale sociale € 10.000. Partecipazione al capitale sociale dell'Università di Bari pari al 10% (€ 1.000).
PROGESIT srl: Progettazione e Gestione dei Sistemi territoriali (proponente principale: prof. ing. Pasquale Dal Sasso, afferente al Dipartimento PROGESA; costituita nel 2009)
La Società ha ad oggetto le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ lo sviluppo di servizi tecnologici, professionali e scientifici relativi all'analisi del territorio agro forestale volti alla redazione di piani finalizzati alla pianificazione del territorio, alla pianificazione delle aree verdi urbane ed extraurbane, alle valutazioni tecnico ambientali di progetti e piani, alle valutazioni della capacità di carico del territorio rurale attraverso bilanci ecologici delle attività ▪ studi di fattibilità e progettazione. Inoltre, al fine di supportare e integrare le suddette analisi e valutazioni, l'impresa costituenda considera attività propedeutiche e complementari: <ul style="list-style-type: none"> ▪ le rilevazioni ed elaborazioni dei dati territoriali e dei parametri ambientali con metodologie innovative ▪ la formazione per l'uso del GIS dedicato all'analisi del territorio e per tutte le tematiche oggetto di interesse dello

stesso *spin off*

- il supporto alla programmazione strategica, pianificazione, gestione, valutazione, controllo e rendicontazione di programmi e interventi
- l'attività di censimento e di elaborazione statistica di dati di interesse pubblico e privato
- la salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico.

Capitale sociale € 10.000. Partecipazione al capitale sociale dell'Università di Bari pari al 10% (€ 1.000).

Fonte: elaborazione delle informazioni acquisite dal Servizio ILO del Dipartimento amministrativo per la ricerca, la didattica e le relazioni esterne.

Tab. A10.2 Sintesi delle iniziative culturali e scientifiche di rilievo promosse dai dipartimenti

Dipartimento di Anatomia umana e Istologia "Rodolfo Amprino"
Eventi e iniziative culturali e scientifiche: <ul style="list-style-type: none">▪ la prof. Alberta Zallone nel 2006 ha fondato la Società Italiana di Biomedicina e Biotecnologia Spaziale (<i>Italian Society for Space Biomedicine and Biotechnology</i>) (ISSBB), e ne è stata eletta Presidente. La sede della Società è presso il Dipartimento di Anatomia umana e Istologia dell'Università di Bari. Nel 2007 la prof.ssa Zallone ha organizzato a Bari il II Congresso della ISSBB, dal 29 al 31 marzo▪ il Dipartimento organizza ogni anno, a marzo, a partire dal 2003, in collaborazione con l'<i>European Dana Alliance for the Brain</i>, con la Società Italiana di Neuroscienze e con il Gruppo Italiano per lo Studio della Neuromorfologia, la "<i>Brain Awareness Week</i>", cui partecipano note personalità nel campo delle Neuroscienze.
Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici
Iniziative culturali e scientifiche di particolare rilievo: <ul style="list-style-type: none">▪ Convegno "Il <i>drafting</i> legislativo: il linguaggio, le fonti, l'interpretazione. (Del modo di fare le leggi e dei suoi effetti)", Bari, 14-15 ottobre 2005 – Castello Svevo di Bari▪ Convegno "La tutela del consumatore tra normative di settore e codice del consumo", Bari, 5-6 maggio 2006 Palace Hotel▪ Convegno "I <i>Covenants finanziari</i>. Le fonti private del diritto commerciale", Bari, 6 giugno 2008 – Castello Svevo di Bari▪ Convegno finale RICERCA (Ricerca sulle Imprese Cooperative nell'Economia Regionale per la Crescita dell'Aggregazione) Bari, 25 novembre 2008 – Aula Magna "Aldo Cossu", Palazzo Ateneo.
Dipartimento sui Rapporti di lavoro e sulle Relazioni industriali
Iniziative culturali e scientifiche di particolare rilievo: <ul style="list-style-type: none">▪ Convegno internazionale "Il ruolo del lavoratore migrante extracomunitario nell'integrazione europea: profili giuridici", Lecce, 2-3 dicembre 2005▪ Convegno nazionale "La deflazione del contenzioso del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni", Foggia, 19-20 maggio 2006▪ Workshop internazionale "<i>The Viking, Laval and Ruffert cases: freedom and solidarity in a market free from conflict</i>." nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Bari, 27 giugno 2008▪ Convegno "+ Formazione - Lavoronero. I nuovi strumenti di contrasto al lavoro irregolare e il ruolo degli organismi di vigilanza" (POR Puglia 2000-2006: "Formazione per operatori dei servizi pubblici di vigilanza e controllo per contrastare il lavoro nero"), Bari, 6 giugno 2008▪ Convegno "Spazio/Tempo le coordinate per una città sostenibile" (POR Puglia 2000-2006: "<i>Governance</i> locale sulla politica dei tempi, conciliazione dei tempi di vita e lavoro e armonizzazione dei tempi delle città"), Bari, 18 luglio 2008.
Dipartimento di Diritto commerciale e processuale
Iniziative culturali e scientifiche di particolare rilievo: <ul style="list-style-type: none">▪ "Colloqui baresi" I, II e III edizione, durata annuale dal contenuto di argomenti di diritto commerciale e fallimentare. I colloqui vengono riconosciuti come crediti formativi nell'ambito della formazione professionale dei dottori commercialisti, dei notai e degli avvocati▪ Convegno internazionale "Le seconde giornate internazionali di Diritto processuale civile", tenutosi l'8 e il 9 giugno 2007.
Dipartimento di Lingue e Letterature romanze e mediterranee
Iniziative culturali e scientifiche: <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Journées d'études sur la traduction</i> (in collaborazione con l'Ambasciata di Francia):<ul style="list-style-type: none">- <i>La traduction littéraire: vers la théorie</i> (Bari, 16 aprile 2005)- <i>La traduction littéraire: vers le texte</i> (Bari, 29 aprile 2005)Organizzatore: prof. Marie Thérèse Jacquet▪ 20-23 ottobre 2005: III edizione "Incontri sull'<i>extrême contemporain</i>" (sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in collaborazione con l'Ambasciata di Francia, enti pubblici e privati):<ul style="list-style-type: none">- Convegno "<i>Dans le spectacle du roman</i>/Nello spettacolo del romanzo"- III edizione del "Premio Murat. Un romanzo francese per l'Italia/Prix Murat. <i>Un roman français pour l'Italie</i>. Università di Bari", realizzato in collaborazione con le scuole secondarie di Bari e provincia- Mostra fotografica "Spazi narranti". Opere di Mino Altomare e Angela Cioce- Proiezione del film "Notte senza fine" (2004) di Elisabetta SgarbiOrganizzatore: prof. Matteo Majorano▪ Progetto TERI-Tradurre per il teatro: <i>Cet enfant</i> di Joël Pommerat (in collaborazione con il Teatro Kismet e

<p>l'Ambasciata di Francia a Roma) Coordinatore: dott. Ida Porfido</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Convegno internazionale di formazione e aggiornamento migrazioni, intercultura, scuola: percorsi per la didattica della pace (Martina Franca, 14 dicembre 2006) <p>Partecipazione Progetto Russia: dott. Nicola D'Ambrosio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 20-23 ottobre 2007: Quarta "Incontri sull'<i>extrême contemporain</i> (sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in collaborazione con l'Ambasciata di Francia, enti pubblici e privati): <ul style="list-style-type: none"> - Convegno "<i>Romans à la limite/Romanzi al limite</i>" - IV edizione del "Premio Murat. Un romanzo francese per l'Italia/Prix Murat. <i>Un roman français pour l'Italie</i>. Università di Bari", realizzato in collaborazione con le scuole secondarie di Bari e provincia <p>Organizzatore: prof. Matteo Majorano</p>
--

Dipartimento di Scienze neurologiche e psichiatriche

<p>Eventi e iniziative culturali e scientifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Convegno ANIRCEF Emicrania, conoscerla per controllarla – Bari, 21/4/2006 ▪ XXXVII Congresso della Società Italiana di Neurologia – Bari, 14-18/10/2006 ▪ Convegno Nazionale Associazione Italiana Malattia di Parkinson e disordini del movimento – Bari, 3-5/4/2008 ▪ XVIII Congresso Nazionale di Medicina del sonno – Bari, 9-12/11/2008 ▪ XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana per lo Studio delle cefalee (SISC) – Bari, 30/09-3/10/2009 ▪ XXIV Congresso Nazionale della Società Italiana di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Complessità e specificità in Neuropsichiatria dell'età evolutiva: lo sviluppo delle conoscenze e il miglioramento delle cure – Bari, maggio 2008 ▪ Corso teorico pratico su "La Malattia di Parkinson e parkinsonismi" – Bari, 9/9/2006 ▪ Corso residenziale di formazione "Emicrania: recenti acquisizioni" – Bisceglie, 19/12/2006 ▪ Riunione Regionale Pugliese LICE, – Bari, 22/9/2006 ▪ Riunione Regionale Pugliese LICE, – Bari, 16/11/2007.

Dipartimento di Oftalmologia e Otorinolaringoiatria

<p>Eventi e iniziative culturali e scientifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione all'organizzazione del VII Congresso Internazionale HHT (Morbo di Rendu-Osler-Weber) – Capri, 26/28 aprile 2007 ▪ Organizzazione dell'<i>International Congress of the Mediterranean Society of Otolaryngology and Audiology</i> – Bari, 29 novembre-1 dicembre 2007 ▪ Organizzazione del Congresso della Società di Oftalmologia Meridionale (SOM), su "La gestione delle complicanze nella chirurgia delle palpebre degli annessi e delle vie lacrimali", – Foggia-Vieste, 3-4 giugno 2005 ▪ Organizzazione del Congresso della Società di Oftalmologia Meridionale (SOM), su "Occhio e Virus" – Sorrento, 9-10 giugno 2006 ▪ Organizzazione del Congresso della Società di Oftalmologia Meridionale (SOM), su "Retina e Glaucoma Up Date" – Bari, 1-2 giugno 2007 ▪ Organizzazione del LXII Congresso della Società di Oftalmologia Meridionale (SOM) – Lacco Ameno-Ischia, 23-24 maggio 2008.
--

Dipartimento di Geologia e Geofisica

<p>Eventi e iniziative culturali e scientifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la prof. Alberta Zallone nel 2006 ha fondato la Società Italiana di Biomedicina e Biotecnologia spaziale (<i>Italian Society for Space Biomedicine and Biotechnology</i>) (ISSBB), e ne è stata eletta Presidente. La sede della Società è presso il Dipartimento di Anatomia umana e Istologia dell'Università di Bari. Nel 2007 la prof.ssa Zallone ha organizzato a Bari il II Congresso della ISSBB, dal 29 al 31 marzo ▪ il Dipartimento organizza annualmente a marzo, a partire dal 2003, in collaborazione con l'<i>European Dana Alliance for the Brain</i>, con la Società Italiana di Neuroscienze e con il Gruppo Italiano per lo Studio della Neuromorfologia, la "<i>Brain Awareness Week</i>", cui partecipano note personalità nel campo delle Neuroscienze.
--

Fonte: informazioni acquisite dai direttori di dipartimento.

Tab. A10.3 Numero di partecipanti, nel quadriennio 2005-2008 alle attività promosse dal Cutamec

ATTIVITÀ E CORSI 2005	Partecipanti
Scuola di teatro diretta da Francesco Carofiglio (a.a. 2004-2005)	25
Seminario sul cinema 'nero' americano del Direttore di " <i>France Cinéma</i> " Aldo Tassone e di Mauro Gervasini (19/04/2005)	120
Festival internazionale di Musica all'Università organizzato dall'Associazione Harmonia (11-12/6/2005)	100
Rappresentazione teatrale per le Letture dantesche degli attori Paolo Panaro e Arduino Leone e Seminario su Dante tenuto da Grazia Distaso (7/3/2005)	50
Rassegna cinematografica "Sentieri nel cinema. XIV edizione" (2005). Seminario tenuto da Ridola, Bertolino, Bronzini	80
Conferenza su "La drammaturgia di Anna Bonacci" tenuto dalla prof. Anna Teresa Ossani (7/4/2005)	20

Letture delle "Lettere dei condannati a morte della Resistenza" effettuata da Carlo Coppola (23/4/2005)	15
Seminario su Pascoli di Francesco Tateo e Sebastiano Valerio con lettura di testi pascoliani dell'attore Paolo Panaro (2005)	30
Seminario su "La riscrittura dell'Iliade", tenuto da Mariano Dammacco e Francesca Recchia Luciani (23/5/2005)	30
Convegno "Tradurre in musica: omaggio a Brassens" (Pierfranco Moliterni, Giuseppe Farese, Mirella Conenna, Vincenzo D'Amelj Melodia, Elide Achille, Giulia D'Andrea, Domenico D'Oria, Fausto Amodei, Marisa Romano, Nanni Svampa, Rocco Capri, Moni Ovadia) (14/3/2005)	100
Totale	570
ATTIVITÀ E CORSI 2006	Partecipanti
Gruppo teatrale con rappresentazione di "Zio Vanja" di Čehov diretto da Licia Lanera (a.a. 2005-2006)	15
Concerto della pianista Annabella Giordano (2/12/2006)	30
Giornata di studio su Isabella Morra con proiezione di film (Nuovo, Tateo, Vitelli, Truncellito, Palumbo, Bifano) (19/10/2006)	70
Corso di formazione teatrale diretto da Marco De Santis (a.a. 2005-2006)	20
Rassegna cinematografica "Sentieri nel cinema. XV edizione" (2006). Seminario tenuto da Di Marino, Cavalluzzi	80
Totale	215
ATTIVITÀ E CORSI 2007	Partecipanti
Rassegna cinematografica "Sentieri nel cinema. XVI edizione" (2007). Seminario tenuto da Franco La Polla, Goffredo Fofi, Oscar Iarussi	100
Lezione del regista teatrale Stefano Di Lauro su "Lo sguardo di Orfeo" (18/1/2007)	40
Convegno "Sacro e profano nel teatro fra Rinascimento ed età dei lumi" (7-8-9/10/2007)	150
Lezione del regista cinematografico Sergio Rubini su "Dalla lettura all'interpretazione" (15/3/2007)	1000
Incontro a tre voci con Enrico Casagrande, Daniela De Nicolò, Nicola Viesti su "Immaginario pasoliniano" (16/3/2007)	25
Lezione della regista teatrale Clarissa Veronico su "Reale e immaginario nel teatro contemporaneo. Reality-no reality" (20/4/2007)	25
Assemblea docenti-studenti del CUTAMC sul tema "Ricerca e didattica nelle discipline dello spettacolo" (18/10/2007)	70
Presentazione del volume <i>La Serenissima e il Regno</i> , tenuta da Maria Luisa Doglio e Matteo Palumbo (15/10/2007)	100
Totale	1.510
ATTIVITÀ E CORSI 2008	Partecipanti
Rassegna cinematografica "Sentieri nel cinema. XVII edizione" tenutasi presso il cinema Kursaal Santalucia di Bari (nel mese di novembre 2008) dal titolo <i>Il Cinema degli anni Ottanta</i> , in collaborazione con l'Associazione Bari Film & Video	100
Laboratorio di formazione teatrale (a.a. 2007-2008) diretto dal regista teatrale dott. Stefano Di Lauro mirato alla rappresentazione dell'opera <i>In vece del silenzio</i> , tenutasi presso la sede del Centro da dicembre 2007 ad aprile 2008 e conclusasi con la rappresentazione della citata opera il giorno 12 aprile 2008 presso il Teatro van Westherout di Mola di Bari (Ba)	25
Rappresentazione dell'opera teatrale <i>In vece del silenzio</i> , con la regia di Stefano Di Lauro, tenutasi il 12 aprile 2008 presso il teatro van Westherout di Mola di Bari (Ba)	200
Seminario di drammaturgia contemporanea (a.a. 2007-2008) diretto dal dott. Marco De Santis, mirato alla rappresentazione dell'opera <i>Our Town. Dramma in tre atti</i> di Thornton Wilder tenutasi presso la sede del Centro, dall'ottobre 2007 al maggio 2008, e conclusasi con la rappresentazione della citata opera il giorno 23 maggio 2008 presso la sede del Centro, con replica il giorno 25 dello stesso mese	70
Replica della rappresentazione dell'opera <i>Our Town. Dramma in tre atti</i> di Thornton Wilder il giorno 25 maggio 2008	60
Laboratorio teatrale diretto dal dott. Marco De Santis, mirato alla preparazione e alla messa in scena delle opere teatrali <i>Boston Marriage</i> di David Mamet e <i>La proposta di matrimonio</i> di Anton Čehov	40
Convegno "La Magia e le Arti nel Mezzogiorno" (tenutosi il 16 e 17 dicembre 2008)	200

Mostra di stampe d'epoca sulla magia popolare, curata dalla prof. Mariella Basile, responsabile sezione Arti Visive del CUTAMC e dal collaboratore dott. Marino Capotorti (allestita dal 10 al 23 dicembre 2008 presso l'Ateneo)	150
Rassegna cinematografica "Sud arti magia" (proiezione di 5 film con la partecipazione, il 16 aprile 2008, dell'attore regista Sergio Rubini)	1000
Progetto Orlando – Corso di lezioni su "La città delle donne: l'Orlando furioso e l'universo femminile", tenutosi presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere (solo per gli studenti di Letteratura italiana del Rinascimento) (dal 6 ottobre al 16 dicembre 2008)	50
Progetto Orlando – I Seminario di apertura "Il cavaliere Orlando nelle macchine di narrazione: i linguaggi della scrittura narrativa, della musica e della scena", tenutosi presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere (13 ottobre 2008)	120
Progetto Orlando – II Seminario con Florinda Fusco, Vito Ventrella, Raffaele Fiantanese "Tre giovani poeti d'oggi nell'ariostesca città delle donne", tenutosi presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere (9 dicembre 2008)	50
Progetto Orlando – III Seminario con il prof. Pasquale Guaragnella "Angelica o la scintilla della pazzia", tenutosi presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere (15 dicembre 2008)	100
Seminario tenuto dalla prof. Antonia Acciani organizzato in collaborazione con il Centro interdipartimentale di studi sulla cultura di genere, dal titolo "Donne e teatro" (23 e 24 aprile 2008)	50
Assemblea docenti-studenti interessati all'attività del CUTAMC sul tema "Il laboratorio teatrale e altre iniziative" (3 novembre 2008)	100
Presentazione del volume di Francesco Tateo, "Bari fra dialetto e poesia", con lettura di testi poetici tenuta da Lino Angiuli e Lino Di Turi e interpretazione dell'opera di argomento dantesco di Gaetano Savelli letta in dialetto barese da Alessandro Altacera (27 ottobre 2008)	100
Totale	2.415
Totale generale	4.710

Fonte: direzione Cutamc.

Tab. A10.4 Sintesi delle attività del Cismus

Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica
<p>Le attività museali e di divulgazione scientifica sono coordinate presso l'Università di Bari dal Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS). È stato istituito nel 1994 e ha come sua specifica area di interesse le attività, le tecniche e la cultura di base presupposte da ogni realtà museale storico scientifica, nonché le iniziative volte alla diffusione e fruizione della cultura scientifica.</p> <p>A tal fine, il Cismus si attiva per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il coordinamento e la centralizzazione dei servizi di documentazione e informatizzazione dei dati relativi all'area di interesse ▪ il collegamento dell'Università con l'esterno per tutto quanto attiene attività di museologia scientifica ▪ il reperimento, il restauro, l'inquadramento storico culturale di reperti aventi valore ai fini della conoscenza della natura e della storia della scienza, della tecnica e del lavoro ▪ lo sviluppo e il supporto, anche con strumenti mass mediologici e informatici, di attività didattiche, di divulgazione e di diffusione della cultura scientifica e museale ▪ la consulenza ad istituzioni e ad organismi pubblici e privati sui temi di competenza del Centro ▪ le attività formative, la valorizzazione di realtà museali, la promozione e l'organizzazione di nuove iniziative nei settori di interesse. <p>Il Centro raccoglie 15 strutture afferenti a vari campi delle discipline scientifiche, depositarie di importanti raccolte a carattere strumentale e/o naturalistico che rappresentano una parte importante del patrimonio culturale dell'Ateneo barese. Inoltre, sono parte attiva del Centro alcune strutture di ricerca, di sviluppo e di progettazione quali: il Laboratorio di Storia della Fisica, il Laboratorio di Epistemologia informatica, il Laboratorio di Storia della Psicologia applicata (LaSPA).</p> <p>I musei scientifici dell'Università di Bari coordinati dal Centro hanno, accanto al target primario degli studenti dell'Università di Bari, che li utilizzano regolarmente anche come laboratori didattici, e di quelli provenienti anche dal Politecnico di Bari e dall'Università della Basilicata, un secondo ugualmente importante target costituito dagli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, dalle ultime classi elementari agli studenti del liceo. Da quando le attività museali sono state avviate, le scolaresche affluiscono con frequenza sempre maggiore e si possono registrare, annualmente e complessivamente, tra i 10.000 e i 12.000 studenti. Nel pieno rispetto del proprio mandato e degli obiettivi strategici di collegamento al territorio promossi dall'Ateneo barese, per favorire la conoscenza del patrimonio scientifico dell'Università di Bari e per partecipare nel modo più significativo alla diffusione della scienza, il Cismus, durante il triennio di riferimento, ha svolto un'intensa attività a livello locale e nazionale.</p> <p>Si segnalano tra le attività promosse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la mostra "Einstein Ingegnere dell'Universo". Un'iniziativa dell'Istituto <i>Max Planck</i> di Berlino per la Storia della Scienza, in cooperazione con l'Università degli Studi di Pavia, il <i>Deutsches Museum</i> di Monaco e l'Università Ebraica di Gerusalemme. L'edizione italiana "Einstein ingegnere dell'Universo", patrocinata dal Miur (Legge 6/2000 per la diffusione della cultura scientifica) è stata curata dall'Università degli Studi di Pavia e ha visto fra gli altri la partecipazione dell'Università di Bari e, in particolare, del Dipartimento Interateneo di Fisica e del Cismus che hanno organizzato la mostra a Bari dal 4 al 30 novembre 2005 nei suggestivi locali della Sala Murat (Piazza del Ferrarese a

Bari vecchia). La mostra è stata visitata da circa 16.000 persone e sono state effettuate oltre 450 visite guidate

- la collaborazione con la “Commissione Crui sui Musei Scientifici Universitari”. La Commissione aveva lo scopo di analizzare negli aspetti tecnici i *data base* e i sistemi informatici utilizzati nelle varie sedi universitarie, al fine di presentare un progetto di piattaforma unica per la catalogazione del materiale di interesse storico presente presso le sedi universitarie
- l’organizzazione della “Settimana della Cultura Scientifica”. Ogni anno è organizzata una serie di attività rivolte agli studenti universitari e delle scuole di ogni ordine e grado, consistenti in mostre, visite guidate, dibattiti, cineforum, convegni e conferenze finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annualmente delineati dal MIUR
- il progetto CNOSSO “Sistemi basati sulla conoscenza per l’apprendimento in rete e la fruizione personalizzata dei Beni culturali”, cofinanziato dal Miur nell’ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) 2000-2006 “Ricerca Sviluppo Tecnologico e Alta Formazione” per le Regioni dell’Obiettivo 1. Il Progetto si propone la realizzazione di una piattaforma tecnologica per l’apprendimento in rete (*web learning*), specializzata per il settore dei beni culturali e di una piattaforma tecnologica per l’erogazione di servizi di telematica mobile e interattiva per il turismo culturale
- il progetto Crui-Iccd-Enea sugli standard nazionali per la catalogazione museale. Ha l’obiettivo di aderire e rispondere alle richieste sociali e culturali emergenti dai diversi contesti interni e esterni all’amministrazione dei beni culturali, e la innovativa modalità di svolgere la catalogazione dei beni nel dialettico rapporto che li lega al territorio
- l’organizzazione della “Notte dei Ricercatori”. Promossa contemporaneamente in tutta Europa, a partire dal 2006, l’iniziativa ha lo scopo di rafforzare il rapporto tra scienza, scuola e società e avvicinare i giovani al mondo della ricerca, promuovendone l’attrattività delle carriere.

Inoltre, nello stesso periodo, il Centro ha svolto una costante attività di sostegno alla didattica nelle scuole, aprendo le porte dei musei scientifici del Campus alle scuole di ogni ordine e grado e offrendo un servizio di consulenza in numerosi progetti, primo fra tutti il progetto speciale per l’Educazione Scientifica e Tecnologica (SeT), che aveva fra i principali obiettivi quello di migliorare:

- la cultura scientifico tecnologica degli studenti
- la qualità dell’insegnamento scientifico tecnologico
- l’organizzazione dell’insegnamento scientifico tecnologico
- la professionalità degli insegnanti.

Fonte: informazioni acquisite dai responsabili del Cismus.

Tab. A10.5 Sintesi delle attività svolte presso il Museo di Zoologia

Museo di Zoologia

Dislocato presso il Campus, nel Palazzo degli Istituti Biologici, ha una superficie espositiva di circa 170 mq e ospita un migliaio di reperti zoologici di ambiente marino e terrestre della fauna pugliese, italiana e dell’Africa nord orientale, conservati a secco e in liquido. Il percorso espositivo comprende anche una mostra di acquari (9 vasche), dove sono ricostruiti alcuni habitat di ambiente marino e dulcacquicolo, e tre diorami. Vi sono ancora reperti antropologici e animali del neolitico pugliese, una collezione di antiche stampe naturalistiche di carattere didattico, un grande schermo LCD su cui sono proiettati documentari e una postazione interattiva multimediale.

Il Museo dispone di diverse collezioni:

- tra i mammiferi spiccano, tra l’altro, carnivori, erbivori delle regioni africane e roditori
- la collezione ornitologica annovera rapaci diurni e notturni, uccelli acquatici (anatre, limicoli, ardeidi ecc.) e specie tipiche degli habitat forestali (Picidi) e degli agro ecosistemi (storno, calandra, allodola, fagiano ecc.)
- la collezione erpetologica include una serie di grandi tartarughe, coccodrilli, varani e agamidi africani, alcuni grandi serpenti tra cui un pitone di Seba di oltre 4 metri e una raccolta di anfibi e rettili pugliesi
- la collezione ittologica annovera numerosi pesci cartilaginei e ossei mediterranei e del Mar Rosso, tra cui due grandi pesci chitarra, un’aquila di mare, alcune cernie tropicali, diverse murene e gronghi, remore e sparidi
- la collezione entomologica include circa 500 esemplari di insetti pugliesi, tra cui odonati, ortotteri, emitteri, lepidotteri e coleotteri. La collezione degli invertebrati marini include circa 200 esemplari tra spugne, coralli, echinodermi, molluschi e crostacei mediterranei e tropicali
- la collezione osteologica annovera una serie di reperti ossei delle diverse specie di uccelli e mammiferi.

Presso il Museo si svolgono attività di ricerca, salvaguardia ambientale, didattica e divulgazione scientifica. L’attività di ricerca e conservazione è indirizzata per lo più alla caratterizzazione delle comunità di anfibi, rettili, uccelli, chiroteri e piccoli carnivori del territorio pugliese. In particolare, negli ultimi anni, sono stati effettuati studi sull’ecologia trofica di uccelli rapaci diurni e notturni e sull’utilizzo e scelta dell’habitat da parte di specie ornamentali tipiche degli ambienti agropastorali. Il Museo collabora con vari enti per lo studio e la tutela degli ecosistemi pugliesi, tra cui la Regione Puglia, il Museo Provinciale di Storia Naturale di Foggia, l’Osservatorio Faunistico della Provincia di Foggia, il Parco Nazionale del Gran Paradiso, il Parco Nazionale del Gargano e il Dipartimento di Zoologia dell’Università di Napoli.

L’attività didattica universitaria è rivolta agli studenti di Scienze naturali, biologiche e ambientali, e consiste in esercitazioni pratiche di riconoscimento e prospezione dei preparati, applicazione in campo di metodologie di monitoraggio sulla fauna selvatica, proiezione di filmati e seminari. Inoltre, da alcuni anni il Museo di Zoologia organizza *Summer Schools* (7 edizioni, dal 2001 al 2008) presso il Parco Naturale Orsiera-Rocciavré (Piemonte), per studenti iscritti al corso di laurea in Scienze naturali. L’attività divulgativa si svolge attraverso visite guidate per scolaresche di ogni ordine e grado, proiezione di filmati, uso di tecnologie multimediali (*cd-rom*, accesso a *Internet*) e cicli di conferenze su aspetti della vita degli animali e la conservazione della natura. Ha partecipato a tutte le edizioni della “Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica”, organizzando cicli di conferenze sulla conservazione della fauna, invitando relatori di levatura nazionale ed internazionale. Il Dipartimento di Zoologia inoltre, aderisce al Centro Interdipartimentale di Servizi

Tab. A10.6 Sintesi delle attività svolte presso il Museo di Scienze della Terra

Museo di Scienze della Terra
<p>Ha avviato la propria attività nel 1992. Il percorso che si propone è un semplice e comprensibile quadro dell'evoluzione della Terra e del succedersi della vita su di essa con particolare riferimento alla Puglia. Il patrimonio museale è costituito da collezioni di fossili, rocce e minerali, campioni fossili provenienti dalla Puglia, nonché strumenti di interesse storico scientifico. I principali settori sono dedicati alla paleontologia, alla geofisica, all'utilizzo dei materiali litici da parte dell'uomo, alla petrografia e alla mineralogia. Inoltre, l'esposizione si avvale di carte geologiche storiche ed esempi dell'utilizzo della pietra nel tempo. Una serie di laboratori aperti completano il percorso espositivo e consentono al visitatore sperimentazioni interattive per la migliore comprensione di alcuni dei fenomeni illustrati. Accanto alle attività istituzionali di ricerca e di didattica, il Museo svolge azioni di divulgazione capillare presso la cittadinanza, con particolare attenzione verso il mondo della scuola. Il suo patrimonio, di particolare interesse scientifico e didattico, comprende diverse collezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la collezione "F. Belli", una preziosa raccolta della metà dell'800 di marmi dell'antica Roma ▪ la ben nota collezione mineralogica "Alberto Pelloux", considerata una delle più belle e ricche collezioni custodite nei musei italiani ▪ la pregevole collezione mineralogica "Carlo Lorenzo Garavelli" ▪ collezioni sistematiche di rocce magmatiche, metamorfiche e sedimentarie ▪ collezioni regionali della Calabria, delle Eolie e dell'Etna e della Vulcaniti del Mar Rosso ▪ ricche collezioni di fossili di invertebrati e vertebrati. <p>Tra i campioni fossili di maggiore rilevanza che si possono osservare nel Museo è senza dubbio lo scheletro fossile di una balenottera del Pleistocene inferiore lunga 12 metri. Inoltre, sono conservati antichi strumenti scientifici, utilizzati in passato nelle ricerche mineralogiche. Il Museo, tra il 2005 e il 2007, ha svolto diverse attività a carattere istituzionale che possono essere sintetizzate come segue:</p> <p>a) attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ visite guidate rivolte principalmente alle scolaresche di ogni ordine e grado (circa 5.000 presenze/anno) ▪ percorsi guidati per videolesi ▪ percorsi tematici relativi ad argomenti inerenti il territorio pugliese, i marmi dell'antica Roma, l'utilizzo di minerali e rocce nella storia dell'uomo ▪ esercitazioni per corsi di perfezionamento in "Mineralogia applicata ai Beni culturali" ▪ seminari sulle collezioni storiche del Museo ▪ seminari su elementi di museologia scientifica ▪ tesi di laurea a carattere museologico <p>b) attività di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il Museo raccoglie le esperienze e l'attività dei ricercatori dei due Dipartimenti di Geologia e Geofisica e Geomineralogico ▪ sono in corso ricerche sistematiche mirate alla classificazione di minerali e fossili privi di cartellino identificativo ▪ catalogazione del patrimonio storico e scientifico ▪ ricerca storica sulle collezioni ▪ ricerca nella didattica (percorsi all'aperto, laboratori didattici, Progetto SeT) ▪ Progetto Crui-Icccd-Enea sugli standard nazionali per la catalogazione museale. Ha l'obiettivo di aderire e rispondere alle richieste sociali e culturali emergenti dai diversi contesti interni ed esterni all'amministrazione dei beni culturali, e l'innovativa modalità di svolgere la catalogazione dei beni nel dialettico rapporto che li lega al territorio. <p>Inoltre, nello stesso periodo, il Museo ha svolto attività di consulenza agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado nell'ambito dei lavori del progetto speciale per l'Educazione scientifica e tecnologica (SeT) con l'obiettivo di migliorare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la cultura scientifico tecnologica degli studenti ▪ la qualità dell'insegnamento scientifico tecnologico ▪ l'organizzazione dell'insegnamento scientifico tecnologico ▪ la professionalità degli insegnanti <p>c) manifestazioni e mostre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica", negli anni 2005-2007, indetta dal Miur ▪ "Notte dei Ricercatori", edizioni 2006 e 2007, promossa contemporaneamente in tutta Europa a partire dal 2006, l'iniziativa ha lo scopo di rafforzare il rapporto tra scienza, scuola e società e avvicinare i giovani al mondo della ricerca, promuovendone l'attrattività delle carriere ▪ Mostra temporanea "Colori Proibiti". I pigmenti minerali e il loro uso in campo artistico, un viaggio nel tempo per scoprire i segreti e le "ricette" dei pittori del passato. L'esposizione temporanea, successivamente alla sua inaugurazione del 13 marzo 2006, è stata resa itinerante e presentata a Bari presso la Cittadella Mediterranea della Scienza dal 14 aprile al 5 maggio 2007.

Fonte: informazioni acquisite dai responsabili del Museo di Scienze della Terra.

Tab. A10.7 Sintesi delle attività svolte presso il Museo Ortobotanico**Museo Ortobotanico**

Dopo alcuni tentativi risalenti al XIX secolo, nel 1955 è nato l'Orto botanico dell'Università di Bari. Inizialmente annesso all'Istituto di Botanica, nel 1964 è diventato Istituto universitario e nel 2000 Museo Ortobotanico. Occupa un'area di 10.000 mq all'interno del Campus e, trovandosi nel cuore della città moderna, è in una posizione strategica perché permette alla comunità scientifica e a tutti i cittadini di fruire facilmente di un bene che è al tempo stesso naturalistico e culturale. Esso possiede e conserva documentate collezioni, tra cui quelle di piante viventi (800 specie provenienti da tutto il mondo) e svolge attività di ricerca scientifica nei campi della botanica sistematica e della geobotanica e, attività di divulgazione. Il complesso delle attività divulgative svolte è testimoniato:

- dalle oltre 80 visite guidate annuali rivolte soprattutto alle scolaresche provenienti da tutta la regione Puglia
- dalla costante partecipazione a manifestazioni quali "La settimana della cultura scientifica" e la "Notte dei ricercatori"
- dalla collaborazione fornita alle scuole, soprattutto sulle tematiche dell'educazione ambientale
- dall'apertura al pubblico, nei giorni feriali, che permette una costante fruizione da parte della comunità.

Importante, sia sul piano divulgativo che scientifico, è la presenza di un erbario che consta di oltre 40.000 campioni, molti dei quali sono della prima metà del '900. La recente istituzione del sito *web* del Museo Ortobotanico, nel quale è presente anche l'erbario *on line*, permette un'ampia e facile consultazione di tutti i campioni. Nel 2003 è stata istituita una *Seed Bank* finalizzata alla salvaguardia del patrimonio genetico delle popolazioni locali di molte delle specie vegetali, fra cui alcune anche rare o minacciate di estinzione, e di particolare importanza conservazionistica e fitogeografia. Attualmente, sono conservate circa 100 specie con oltre due milioni di semi. Il Museo ha, negli ultimi anni, partecipato alla realizzazione di progetti di formazione quale gli IFTS e a progetti di ricerca quali Interreg Italia-Albania, progetti Life Ambiente, Life Natura.

Fonte: informazioni acquisite dai responsabili del Museo Ortobotanico.

Tab. A10.8 Sintesi della dotazione del Museo Merceologico

Museo di Merceologia
<p>Istituito già nel 1886, è non soltanto il primo; in ordine di tempo, museo scientifico dell'Università, ma anche il più antico museo merceologico universitario italiano, precedente anche ai musei merceologici esistenti presso altre pubbliche amministrazioni, come l'Amministrazione delle Dogane, gli Istituti della Nutrizione e del disciolto Ministero dell'Agricoltura e altri. Nei suoi 120 anni di vita il Museo ha raccolto e possiede i seguenti materiali (sono escluse le apparecchiature relativamente moderne, posteriori agli anni settanta del '900):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ materie prime e prodotti: campioni di materie prime: sale, zolfo, minerali metallici e non metallici, prodotti di cava; campioni di merci, specialmente, fibre tessili, filati, materie plastiche, metalli, resine, gomme, cere, sia naturali sia artificiali. Nel corso degli anni sono stati raccolti anche campioni di prodotti alimentari, come oli e grassi, paste alimentari, legumi, specialmente quelle di interesse pugliese e meridionale, prodotti peraltro facilmente deperibili che richiedono continuo ricambio; alcuni campioni di grassi sono stati conservati per decenni per studiarne le modificazioni dei caratteri chimici e organolettici col passare del tempo; il personale dell'Istituto ha avuto sempre cura di eliminare i campioni deperibili sostituendoli con prodotti più recenti. Importanti sono i manufatti degli anni trenta del '900 in quanto rari campioni di "prodotti autarchici" come fibre tessili artificiali ▪ apparecchiature: il Museo possiede anche una rara collezione di apparecchi e strumenti di misura di interesse storico per le misure di densità, calorimetriche, termometriche, di fluorescenza, della concentrazione dello zucchero, di attività ottica, di pressione osmotica, di polarimetria, di carico di rottura <p>cataloghi di prodotti e apparecchiature: nel Museo sono presenti cataloghi dagli anni trenta e quaranta e successivi di apparecchiature da laboratorio di varie ditte italiane e straniere.</p>

Tab. A10.9 Sintesi della dotazione e delle attività svolte presso la Cittadella della Scienza

Cittadella Mediterranea della Scienza
<p>Inaugurata il 18 ottobre 2006 è un'importante realizzazione, ai fini formativi, ideata e promossa dall'Università di Bari e cofinanziata dal Miur, oltre che dalla stessa Università di Bari, dalla Regione Puglia, dal Comune di Bari, dall'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia (INFN), dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dalla Comunità delle Università del Mediterraneo e dall'Associazione degli Industriali della Provincia di Bari. La Cittadella Mediterranea della Scienza di Bari si configura come una struttura permanente finalizzata alla diffusione della cultura scientifica e delle tecniche a essa collegate, che si prefigge, tra l'altro, il compito di riunire e organizzare in un'unica sede il patrimonio museale relativo allo sviluppo delle scienze presente nell'Università di Bari e sull'intero territorio pugliese. In particolare, nell'ambito della "La Cittadella Mediterranea della Scienza di Bari", vengono adottate tutte le iniziative volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ promuovere la cultura tecnico scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso un migliore utilizzo dei laboratori scientifici e di strumenti multimediali, coinvolgendole con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, in modo da far crescere una diffusa consapevolezza dell'importanza della scienza e della tecnologia per il miglioramento della qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile della società ▪ promuovere la ricognizione sistematica delle testimonianze storiche delle scienze e delle tecniche conservate in Puglia, nonché delle risorse bibliografiche e documentali per le ricerche di storia delle scienze e delle tecniche ▪ sviluppare la ricerca e la sperimentazione di metodologie innovative per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione all'impiego delle nuove tecnologie ▪ promuovere l'informazione e la divulgazione scientifica e storico scientifica, sul piano regionale, nazionale e interna-

zionale, mediante la realizzazione di iniziative espositive, convegni, realizzazioni editoriali e multimediali

- incentivare, anche mediante la collaborazione con altre università e istituzioni italiane e straniere, le attività di formazione e aggiornamento professionale richieste per la gestione dei musei e delle città della scienza
- promuovere, attraverso la Comunità delle università mediterranee (CUM), che attualmente annovera oltre 150 università aderenti di tutti i Paesi dell'area mediterranea:
 - la partecipazione alle attività della Cittadella Mediterranea della Scienza di Bari degli studenti di ogni ordine e grado provenienti dai Paesi del Mediterraneo, con particolare riferimento a quelli provenienti dall'Albania e, dai vicini Paesi balcanici
 - l'organizzazione di convegni con le università mediterranee
 - l'organizzazione di corsi di formazione a distanza con le università aderenti, con particolare riferimento a quelle del bacino orientale del Mediterraneo.

La Cittadella Mediterranea della Scienza, che fa parte di *networks* internazionali *Ecsite* (*network* europeo dei Musei e Centri della Scienza), *Try Science* (una rete di 450 centri scientifici collegati tra loro a livello mondiale attraverso chioschi multimediali presenti nei più importanti musei della scienza del mondo) e MASAD (*Mediterranean Association for Science Advancement and Dissemination* che è una *network* fra le istituzioni e le persone impegnate nella divulgazione della cultura scientifica e tecnologica nell'area del Mediterraneo), articola le sue attività attraverso:

- sezioni espositive (sezione museale e di storia della scienza)
- la sezione museale e la sezione di storia della scienza e della tecnica realizza azioni che, partendo dal recupero e dalla salvaguardia del patrimonio tecnico scientifico, tendono nel loro insieme a una utilizzazione del materiale per interventi sia di trasmissione culturale, che di produzione culturale. Un Museo inteso come strumento formativo indispensabile nel panorama delle attuali esigenze di apprendimento
- laboratori interattivi (Palestra della Scienza): luoghi di apprendimento attraverso l'esplorazione, il gioco e lo studio. Lo scopo è quello di stimolare la partecipazione mediante il coinvolgimento diretto del visitatore che parte dal livello percettivo ed estetico per arrivare allo studio e alla verifica delle leggi. L'apprendimento viene stimolato sia a livello individuale, mediante ampi pannelli informativi, sia attraverso visite guidate, sia mediante percorsi predeterminati che, con l'aiuto di animatori, portano l'utente verso l'esplorazione, la comprensione e la verifica dei processi. L'obiettivo è quello di avvicinare il mondo giovane, e non, alla scienza attraverso un approccio divertente, proponendo fenomeni che appartengono all'esperienza quotidiana, in modo da suscitare la curiosità dei visitatori, ma anche facendo sperimentare in maniera semplice le proprietà dei materiali e i principi di funzionamento di alcuni oggetti. Si tratta di materiali e oggetti ormai di uso comune, ma sono presenti anche applicazioni d'avanguardia solo recentemente realizzate o ancora oggetto di ricerca. Una caratteristica importante della mostra è la presenza di animatori che, con competenza ed entusiasmo, conducono i visitatori attraverso i percorsi ludico scientifici, consentendo l'approfondimento di alcune tematiche e rendendo la visita piacevole e interessante
- centro di alta formazione: presso la Cittadella è in fase di avvio la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento a più livelli, fino al personale docente, e attività di consulenza per la realizzazione di laboratori presso le scuole. I temi saranno anche scelti sulla base delle attività proposte da specifiche esigenze formative. La Cittadella si propone come un luogo di incontro e di discussione su temi di attualità scientifica o culturale che coinvolgano docenti delle scuole di ogni ordine e grado ed esperti provenienti dal mondo della ricerca e del lavoro. Vengono realizzati, inoltre, moduli didattici con l'utilizzo del materiale scientifico in esposizione e cicli di seminari divulgativi
- spettacoli: la Cittadella propone periodicamente spettacoli, quali ad esempio "Le magie della chimica", "La scienza in cucina" che, sfruttando gli "effetti speciali" collegati con alcuni fenomeni chimici, fisici e biologici, hanno lo scopo di colpire e strabiliare il pubblico e quindi di avvicinare in maniera ludica i ragazzi al mondo della scienza. Vengono, inoltre, proposti spettacoli teatrali sempre dedicati ad argomenti scientifici
- Eventi: ogni anno la Cittadella propone uno specifico programma di eventi temporanei dedicati a differenti argomenti tecnico scientifici, sia a carattere storico sia di attualità, finalizzati questi ultimi a favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione.

Fonte: informazioni acquisite dai responsabili della Cittadella Mediterranea della Scienza.

Tab. A10.10 Sintesi delle caratteristiche attuali del Portale Uniba

Portale Uniba

Sistema di gestione del Portale

Il sistema attualmente in uso per la gestione del Portale è il *Content Management System (CMS) Plone*, basato sull'*Application Server Zope*. *Plone* è un sistema di gestione dei contenuti multiplatforma, basato sul *server* per applicazioni *web Zope* e sul linguaggio di programmazione *Python*. *Plone* è rilasciato sotto licenza GPL, si tratta quindi di un *software* completamente gratuito che può essere scaricato e usato liberamente. *Plone* è molto versatile e permette di condividere informazioni in modo facile e rapido su rete locale o globale; consente di creare, modificare, aggiornare e gestire i contenuti di un sito *Internet*, di una rete *Intranet* o di altre applicazioni per il *web* senza avere particolari conoscenze tecniche. Si tratta di un *software* estensibile, facile da usare e produttivo. L'utilizzo di questa tecnologia consente a tutte le strutture dell'Ateneo di realizzare, gestire e aggiornare direttamente le pagine contenenti le informazioni e le comunicazioni di propria pertinenza, a favore di un tempestivo aggiornamento dei contenuti del portale. È inoltre garantita una maggiore omogeneità di grafica e struttura delle informazioni.

Attività sul Portale

- produzione e gestione delle pagine *web* trasversali al portale
- iniziative di comunicazione integrata e gestione della comunicazione on line del portale, compresa la pubblicazione di

notizie e appuntamenti

- verifica della frequenza di aggiornamento delle pagine da parte delle singole strutture
- consulenza e supporto a utenti e operatori web
- gestione del sistema di identità on line
- fornitura di statistiche web per uno studio dei flussi di accesso

Sono state individuate alcune criticità nella gestione del portale:

- la necessità di governare l'eterogeneità, l'ampiezza e la dispersione dei patrimoni informativi Uniba
- ridisegnare i processi informativi e organizzativi in funzione dei bisogni degli utenti
- garantire l'aggiornamento delle informazioni
- far procedere alla stessa velocità elementi che per loro natura hanno tempi diversi
- essere sistemici senza perdere in reattività e capacità di soddisfazione dei bisogni specifici.

Informazioni statistiche sul Portale Uniba

- 15.000 visitatori in media al giorno
- 116.000 visitatori al mese
- 38.000 visite al giorno
- 415.000 visite circa al mese
- 135.000 pagine visualizzate al giorno
- 1.650.000 pagine visualizzate al mese.

In particolare, nel 2008:

- 5.360.177 visite
- 3.404.526 pagine visualizzate
- 1.069.624 visitatori.

Con riferimento al periodo 18 luglio-31 dicembre 2008/18 luglio-31 dicembre 2007 (si prende a riferimento questo periodo per comparare periodi e tecnologie omogenee. Il nuovo portale, infatti, è stato pubblicato il 18 luglio 2007. Non è possibile fare comparazioni con il vecchio sito Uniba, in quanto non sono disponibili statistiche di accesso a esso) si riscontra un aumento di visite al sito Uniba del 22,57%, con una crescita del 33,70% delle pagine visualizzate e un aumento del 30% di visitatori nel 2008. Si è ridotta invece del 13,87% la frequenza di rimbalzo (la frequenza di rimbalzo indica la percentuale di visite di una sola pagina, ossia le visite in cui l'utente ha abbandonato il sito dalla pagina di destinazione. Questo parametro è un indicatore della qualità delle visite. Una frequenza di rimbalzo elevata in genere indica che le pagine di entrata non vengono giudicate pertinenti dai visitatori).

Strategia di integrazione

Ciascuna struttura che aderisce al Portale Uniba può gestire il proprio sito in piena autonomia. In questo modo può focalizzarsi sul contenuto, demandando contenitore e infrastrutture. Per le strutture il beneficio è triplice:

- fanno propri gli standard grafici, architetture e di usabilità di Ateneo
- acquisiscono una serie di servizi condivisi
- si integrano con i sistemi informativi centrali.

L'integrazione, ovviamente, è perseguita bilanciando le esigenze di standardizzazione del sistema con quelle di flessibilità a livello di singole strutture.

Benefici individuabili

- Miglioramento del servizio agli utenti. Gli utenti possono accedere in modalità self service a un ampio numero di informazioni, documenti e servizi in rete, interagendo con le strutture partendo dal *web*. Si riducono quindi le code agli sportelli e si instaura una relazione più stretta con l'utente (si pensi all'utilizzo della *mail*) e si accelera il miglioramento dei servizi
- potenziamento delle filiere informative. Le informazioni sono create in funzione degli utenti direttamente dalla struttura che produce il servizio
- aumento della collaborazione e del senso di appartenenza. Il Portale prima ancora di unificare informazioni e applicazioni unifica cultura, valori, competenze, obiettivi, regole, procedure.

Fonte: informazioni acquisite dall'Area per le attività di comunicazione.

Tab. A10.11 Unità operative complesse a direzione universitaria con e senza posti letto

n.	UOC	n.	UOC
1	UO Anestesia e Rianimazione I Univ.	1	UO di Allergologia e Immunologia Clinica
2	UO Anestesia e Rianimazione I Univ.	2	UO Anatomia Patologica I
3	UO Cardiochirurgia	3	UO Anatomia Patologica II
4	UO Cardiologia Univ.	4	UO Genetica Medica
5	UO Chirurgia Gen. e Trapianto di Fegato "M. Rubino"	5	UO Geriatria
6	UO Chirurgia Gen. Univ. "G. Marinaccio"	6	UO Igiene
7	UO Chirurgia Gen. Univ. "V. Bonomo"	7	UO Medicina del Lavoro
8	UO Chirurgia Gen. Univ. "V. Oliva"	8	UO Medicina Legale Univ.
9	UO Chirurgia Gen. Univ. "A. De Blasi"	9	UO Medicina Nucleare
10	UO Chirurgia Gen. Univ. "C. Righetti"	10	UO Microbiologia e Virologia

11	UO Chirurgia Gen. Univ. "F. Paccione"	11	UO Neuroradiologia
12	UO Chirurgia Pediatrica	12	UO Oncologia Medica
13	UO Chirurgia Plastica e Ricostruttiva Univ.	13	UO Otorinolaringoiatria III
14	UO Chirurgia Toracica	14	UO Patologia Clinica Univ.
15	UO Chirurgia Vascolare	15	UO Radiodiagnostica Univ.
16	UO Dermatologia e Venereologia I		
17	UO Dermatologia e Venereologia II		
18	UO Ematologia con Trapianto		
19	UO Endocrinologia		
20	UO Gastroenterologia Univ.		
21	UO Ginecologia e Ostetricia I		
22	UO Ginecologia e Ostetricia I		
23	UO Ginecologia e Ostetricia III		
24	UO Ginecologia e Ostetricia IV		
25	UO Malattie Apparato Respiratorio Univ.		
26	UO Malattie Infettive		
27	UO Medicina Fisica e Riabilitazione		
28	UO Medicina Interna Univ. "M. Bufano"		
29	UO Medicina Interna Univ. "A. Murri"		
30	UO Medicina Interna Univ. "C. Frugoni"		
31	UO Medicina Interna Univ. "G. Baccelli"		
32	UO Nefrologia I		
33	UO Nefrologia II		
34	UO Neonatologia		
35	UO Neurochirurgia		
36	UO Neurofisiopatologia		
37	UO Neurologia I Univ. "F.M. Puca"		
38	UO Neurologia II Univ. "L. Amaducci"		
39	UO Odontoiatra		
40	UO Oftalmologia I		
41	UO Oftalmologia II		
42	UO Ortopedia e Traumatologia I		
43	UO Ortopedia e Traumatologia II		
44	UO Ortopedia e Traumatologia III		
45	UO Otorinolaringoiatria "G. Lugli"		
46	UO Otorinolaringoiatria II		
47	UO Pediatria Generale e Specialistica I "S. Maggiore"		
48	UO Pediatria Generale e Specialistica II "F. Vecchio"		
49	UO Pediatria Generale e Specialistica III "B. Trambusti"		
50	UO Psichiatria "G. Tamburro"		
51	UO Psichiatria "L. Bini"		
52	UO Reumatologia Univ.		
53	UO Urologia Univ. I		
54	UO Urologia Univ. II		

Fonte: informazioni acquisite dalla Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Tab. A10.12 Sintesi delle attività di più largo impatto con il territorio promosse dai dipartimenti

Dipartimento sui Rapporti di lavoro e sulle Relazioni industriali
<p>È stato Capofila di una ATS per lo svolgimento dei seguenti progetti di ricerca di interesse per il territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "Definizione delle figure professionali emergenti e dei fabbisogni professionali nella filiera informatica della provincia di Bari. Studio per la definizione di un modello di rilevazione permanente" – Misura 3.9 Azione d) Avviso n. 26/2006 Programma Operativo Regione Puglia 2000/2006 – Complemento di programmazione, Asse III ▪ "Governance locale sulla politica dei tempi: Conciliazione di vita e di lavoro e armonizzazione dei tempi delle città" – Misura 3.14 Azione e) Linea B Avviso n. 27/2006 Programma Operativo Regione Puglia 2000/2006 ▪ "Indagine sul sistema giuridico delle azioni positive in Puglia" – Misura 3.14 Azione e) Avviso n. 9/2006 – Programma Operativo Regione Puglia 2000/2006 – Complemento di programmazione, Asse III. <p>Ha inoltre stipulato convenzioni con i seguenti soggetti esterni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consiglio provinciale Ordine dei consulenti del lavoro di Bari. Oggetto: realizzazione di corsi di preparazione dei praticanti all'esame di abilitazione, ciascuno per le proprie competenze, negli anni 2005, 2006, 2007, 2008 ▪ Associazione nazionale consulenti del lavoro (ANCL) – Unione Provinciale di Bari. Oggetto: realizzazione corsi

di aggiornamento professionale per i consulenti del lavoro, ciascuno per le proprie competenze negli anni 2005, 2006, 2008

- Associazione di promozione sociale fra operatori di sicurezza. Oggetto: realizzazione di corsi di formazione per responsabili e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, ciascuno per le proprie competenze negli anni 2007, 2008, 2009
- Regione Puglia-Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione professionale. Oggetto: collaborazione scientifica e consulenza giuridica per lo svolgimento di attività di studio, analisi e consulenza giuridica necessaria per la costruzione degli indici di congruità di cui alla legge regionale del 26 ottobre 2006 n. 28, nonché per la redazione dei protocolli di intesa tra le amministrazioni pubbliche e le organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano regionale, di cui all'art. 1 comma 9, della medesima legge regionale, nell'anno 2007
- Istituto regionale pugliese FINPUGLIA. Oggetto: svolgimento delle attività di ricerca, studio ed elaborazioni necessarie all'implementazione della sezione "Cooperazione Istituzionale" del Portale Sistema Puglia, nell'anno 2007.

Dipartimento di Lingue e Letterature romanze e mediterranee

Il Dipartimento ha attivi i seguenti servizi a favore del territorio:

- Sportello *Infofrance*, gestito dalla dott. Françoise Lenoir, fornisce informazioni sulla possibilità di soggiorni di studio o di lavoro in Francia. Operativo per tutto il triennio 2005-2007
- (DELE) *Diploma Español como Lengua Extranjera*, certificazione di competenza linguistica rilasciata da un ente ufficiale e riconosciuto, quale l'Istituto Cervantes, utilizzabile sul mercato del lavoro. Operativo per tutto il triennio 2005-2007
- Collaborazioni Università/Scuola e Università con le biblioteche non universitarie
- III edizione del "Premio Murat. Un romanzo francese per l'Italia/Prix Murat. Un roman français pour l'Italie. Università di Bari, realizzato in collaborazione con le scuole secondarie di Bari e provincia
Organizzatore: prof. Matteo Majorano
- IV edizione del "Premio Murat. Un romanzo francese per l'Italia/Prix Murat. *Un roman français pour l'Italie*. Università di Bari", realizzato in collaborazione con le scuole secondarie di Bari e provincia (Bari: Istituto magistrale "Bianchi Dottula", ITC "Giulio Cesare", ITC "Romanazzi", Liceo classico "Margherita", Liceo linguistico "Prez.mo Sanguè", Liceo scientifico "Salvemini", Liceo scientifico "Scacchi"; Bisceglie: ITC "Dell'Olio"; Bitonto: Liceo classico e linguistico "Sylos"; Mola di Bari/Rutigliano: Liceo scientifico "Majorana"; Monopoli: ITC "Moro", Liceo classico e linguistico "Galilei"; Putignano: Liceo classico e linguistico "Laterza"; Triggiano: Liceo scientifico "Cartesio")
Organizzatore: prof. Matteo Majorano
- Biblioteca "De Gemmis", Bari, ottobre 2005:
- mostra fotografica "Spazi narranti". Opere di Mino Altomare e Angela Cioce
- proiezione del film *Notte senza fine* (2004) di Elisabetta Sgarbi
- strumenti di diffusione di attività di ricerca e interazione con il territorio.
Organizzatore: prof. Matteo Majorano.
- Creazione e attivazione del sito del *Groupe de Recherche sur l'Extreme Contemporain*, www.greclit.it.

Dipartimento PROGESA

Alcune delle attività di largo impatto con il territorio:

- Impianto sperimentale per l'applicazione in agricoltura di energia rinnovabile eolica e solare. Presso il Centro sperimentale "P. Martucci" della Facoltà di Agraria dell'Università di Bari è stato progettato e realizzato un sistema finalizzato a dimostrare l'applicabilità delle energie rinnovabili nel settore agricolo. Il sistema, composto da pannelli fotovoltaici e da una turbina eolica, regolatori di carica, *inverter* e batterie di accumulo, è utilizzato per produrre e immagazzinare energia elettrica da fonti di energia rinnovabile. L'energia elettrica prodotta è utilizzata per alimentare il sistema di condizionamento climatico di una serra coperta con film plastico. Un sistema solare termico è utilizzato per produrre energia termica a bassa entalpia per il sistema di riscaldamento ad acqua calda utilizzato in serra; il sistema consiste di collettori solari termici, un boiler per l'accumulo di acqua calda, tubi radianti per il riscaldamento delle piante, due circolatori comandati da un'unità elettronica principale di controllo.
- Nell'ambito del Programma di iniziativa comunitaria Interreg III A Grecia-Italia 2000-2006, il prof. Di Luccia e il dott. Faccia si sono occupati della mappatura delle aziende lattiero casearie esistenti sul territorio della provincia di Bari e della fattibilità di un impianto per la valorizzazione dei reflui del caseificio. Il contributo ottenuto dal Centro Laser e della Provincia di Bari è stato di circa 110.000 euro. Obiettivo generale del progetto è l'individuazione di soluzioni tecnologiche innovative che consentano di trasformare un rifiuto (il siero e gli altri reflui caseari), in una risorsa suscettibile di valorizzazione che possa essere riciclata all'interno della stessa filiera produttiva o utilizzata in settori completamente differenti da quello originario (alimentazione zootecnica, industria farmaceutica, produzione di *energy drink*, o come energia da biogas), tutto questo a partire dalle reali esigenze del territorio. Questo studio preliminare ha l'ambizione di poter aver un seguito con la realizzazione di un primo impianto pilota da installare nel territorio provinciale. Il progetto si è concluso a ottobre del 2008 e lo studio svolto si è concretizzato in numerosi convegni e in una pubblicazione scaricabile da www.sierovalore.com/it/sito/si/m1/documenti/.
- La compatibilità ambientale delle PMI pugliesi nell'agro industria. Il Progresa è stato dal 2005 al 2007 uno dei partner del progetto di ricerca europea *Life Environment* "Ecoflower Terlizzi: progetto dimostrativo per la Di-

chiarazione Ambientale di Prodotto, i fiori di Terlizzi e il marchio ecologico locale”, per il quale è stato realizzato uno studio degli impatti ambientali mediante LCA dal quale sono scaturiti le PCR (*product categories rules*), necessarie per l’istituzione del marchio ambientale per la produzione dei fiori. Il Progesa ha quindi realizzato un *database* che raccoglie i dati legati al mondo produttivo agricolo, permette di realizzare studi e analisi ambientali di qualunque produzione agricola e/o agro industriale e conseguentemente avviare le procedure per l’istituzione di marchi ambientali che sono uno degli strumenti codificati dalle normative europee e da diffondere nei Paesi Membri per raggiungere gli obiettivi del Trattato di Lisbona sul tema ambientale, in merito al contenimento degli inquinanti e all’istituzione di pratiche virtuose per le piccole e medie aziende europee.

Siti rurali storici. Nell’ambito del progetto Interreg III Herodot Archimed dal titolo “*Tourism uses of the historic environment*” che ha coinvolto quattro università italiane: Bari, Basilicata, Reggio Calabria e Catania; il Parco scientifico di Catania, l’Assessorato regionale siciliano al turismo e università e istituzioni greche: University of Aegean, Iris, Aned, Anol, Trichonis. Il Progesa ha approfondito la tematica dei siti rurali storici “Siti rurali storici in Puglia” individuando una metodologia per il loro riconoscimento e validandola con l’approntamento di una mappa relativa alla Puglia settentrionale. La metodologia per il riconoscimento prevede anche la messa in rete dei singoli siti e dell’area di appartenenza con possibilità di importare le informazioni geografiche e storiche su palmari o telefoni cellulari. Si sono studiati, tra l’altro, gli agrumeti di Rodi garganico evidenziandone le origini, le tecniche di coltivazione e l’importanza nella costituzione del paesaggio del nord Gargano. Si sono anche prodotte mini guide per i visitatori che riassumono le caratteristiche essenziali del sito rurale degli agrumeti.

Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia applicata

L’attività del settore “Patologia vegetale” del Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia applicata (DPPMA) è finalizzata principalmente allo studio delle problematiche fitosanitarie delle principali colture mediterranee causate da funghi, batteri, virus e agenti virus simili, con riferimento all’eziologia, epidemiologia, diagnosi, prevenzione e cura delle malattie, anche attraverso metodi di difesa biologica e integrata, e di metodiche avanzate quali l’ingegneria genetica. La messa a punto di protocolli di protezione è estesa anche ai prodotti in post raccolta, in particolare di uva da tavola, agrumi e fragola, con sostanze a bassa tossicità e antagonisti microbici. Il DPPMA, nell’ambito di un accordo di programma con il Centro di ricerca e sperimentazione in agricoltura “Basile Caramia” di Locorotondo (CRSA), sostiene le attività di:

- un laboratorio accreditato per analisi fitosanitarie relative a batteri, funghi, fitoplasmi (MLO’s), viroidi e virus su piantine ortive e relativi materiali di moltiplicazione (art. 3 comma 1 lettera d del DPR 21/12/1996, n. 698), e su piante da frutto e relativi materiali di moltiplicazione (art. 3 comma 1 lettera d del DPR 21/12/1996, n. 697)
- un Centro di Saggio accreditato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla conduzione di prove di campo finalizzate all’ottenimento di dati ufficiali relativi all’efficacia e all’attività residuale di prodotti fitosanitari, con decreti ministeriali n. 33303 e 333304 del 18/9/2000, pubblicati rispettivamente sulle GGUU n. 248 del 23/10/2000 e n. 251 del 26/10/2000.

Nell’ambito delle attività di ricerca e sperimentazione sulla protezione integrata delle colture, il DPPMA ha intensi rapporti con aziende agricole, organizzazioni di produttori, tecnici (es. *Agriproject*), consorzi di difesa, società agrochimiche, centrali di lavorazione dei prodotti ortofrutticoli (es. Giuliani, FraVa), aziende vivaistiche (es. Vivai Tenore, Vivai Giannoccaro), cantine (es. Cantina Due Palme), associazioni di categoria (es. OP Jonica, CAT) e società agrochimiche, che vengono coinvolte nella divulgazione e nel trasferimento tecnologico. Il DPPMA, in collaborazione con altre istituzioni scientifiche presenti sul territorio nazionale, si occupa di selezione clonale e sanitaria di vite, agrumi, drupacee e olivo; tale attività ha consentito la costituzione e l’omologazione di oltre 60 fonti primarie di vitigni ad uva da tavola da vino e relativi portinnesti (DM 6/6/77, 24/10/78, 20/1/92, 9/10/96, 9/7/2003, 23/6/2008) e di circa 300 fonti primarie di olivo, drupacee e agrumi iscritte al Registro nazionale delle varietà. Le suddette fonti primarie sono allevate in serre a rete a prova di insetto (*screenhouse*) del DPPMA presso l’azienda didattico sperimentale “P. Martucci” della Facoltà di Agraria. Le stesse fonti primarie sono utilizzate nell’ambito del sistema di Certificazione del materiale di propagazione delle principali specie arboree, in cui il DPPMA svolge un importante ruolo. In particolare, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha riconosciuto il DPPMA quale “Centro di conservazione per la premoltiplicazione” (DM 7/9/2005), attività peraltro già svolta dal 1993 a seguito della delibera della Giunta regionale n. 2514 del 6.6.1991 con cui la Regione Puglia aveva assegnato al Dipartimento la conduzione del “Centro di conservazione per la premoltiplicazione” (CRCP) di agrumi, drupacee e olivo. Analoghe attività di selezione clonale e sanitaria per la valorizzazione del germoplasma autoctono sono condotte nell’ambito di specifici progetti in altre regioni italiane (Abruzzo, Calabria, Marche) e all’estero (Albania, Croazia, Serbia, Malta, Portogallo). Nell’ambito delle attività di divulgazione e sperimentazione mirate allo sviluppo del sistema di certificazione e miglioramento fitosanitario dei materiali di propagazione vivaistica si è instaurata una stretta collaborazione con il Consorzio Vivaistico Pugliese (CoViP) e con il Consorzio Vivaisti “Terre d’Otranto”. Il DPPMA è impegnato nello sviluppo e produzione di reagenti e protocolli di diagnosi. In particolare, al fine di rendere commercialmente disponibili i diagnostici per importanti virus delle piante, ha una convenzione con la Agritest srl, azienda produttrice di kit diagnostici (nata negli anni ’90 come *spin off* del DPPMA e dell’Istituto di Virologia vegetale del CNR). Inoltre, esegue diagnosi per organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria (colpo di fuoco batterico delle rosacee, marciume bruno e marciume anulare dei tuberi di patata, virus della tristezza degli agrumi) nell’ambito del programma regionale di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena, oggetto di lotta obbligatoria. Il DPPMA, per quanto riguarda il virus della tristezza degli agrumi (CTV) è il laboratorio ufficiale riconosciuto dalla Regione Puglia per i saggi di conferma previsti nell’ambito del programma regionale di monitoraggio e inoltre, con DM del 18 novembre 1996 è stato riconosciuto Centro diagnostico nazionale per la conferma della identificazione di *Erwinia amylovora*, patogeno responsabile del “colpo di fuoco batterico” e confermato con il successivo DM del 10 settembre 1999 n. 356 recante misure per la lotta obbligatoria contro il “colpo

di fuoco batterico” sul territorio nazionale. Il Dipartimento è sede della redazione della rivista internazionale “*Journal of Plant Pathology*”, organo ufficiale della Società Italiana di Patologia vegetale (SIPaV).

Il Dipartimento nella sua componente di microbiologia applicata ha accumulato un’esperienza ormai decennale sulle biotecnologie applicate alla produzione di alimenti funzionali. Nell’ambito di tale periodo è stata consolidata una collaborazione con aziende italiane o straniere del settore. In particolare, la ricerca è finalizzata al miglioramento e alla standardizzazione dell’impiego di microrganismi, principalmente batteri lattici, in processi di trasformazione alimentare (derivati lattiero caseari, prodotti lievitati da forno, pasta alimentare, olive da tavola, vegetali ecc.) con carattere di tipicità. In relazione alle singole filiere di produzione sono affrontati studi sulla biotipizzazione, adattamento ambientale ed enzimologia dei microrganismi che hanno un ruolo dominante sulla qualità organolettica, nutrizionale, sensoriale e sulla conservabilità degli alimenti, avviando numerose collaborazioni con industrie del settore di rilevanza locale e nazionale (Barilla F.lli spa, Giuliani spa, Molini Tandoi-Pellegrino srl, Panificio LaMaggiore-Consorzio pane di Altamura, Divella spa, Kron-Morelli, Interpan). Il Dipartimento è sede di un impianto pilota di pastificazione volto alle attività di ricerca suddette e in particolare, al miglioramento della qualità tecnologica e riduzione dell’intolleranza alimentare al glutine. Nell’ambito dei prodotti lievitati da forno, controlla la fase tecnologica del lievito naturale per la produzione del pane di Altamura DOP a diffusione nazionale. È inoltre sede di uno *spin off* con denominazione sociale “BiocomLAB”. L’oggetto della Società riguarda essenzialmente, ma non esclusivamente, attività di valorizzazione dei risultati della ricerca nei settori di competenza su esposti al fine di realizzare attività di ricerca e sviluppo per la messa a punto di formulazioni di sostanze biogeniche funzionali da commercializzare presso industrie alimentari, cosmetiche e farmaceutiche. In particolare, la Società svolgerà attività di: ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, fornitura di servizi e consulenze tecnico specialistiche alle imprese, ai privati per l’introduzione di nuovi processi e nuovi prodotti e per l’ottimizzazione di quelli esistenti presso aziende clienti. Nell’a.a. 2007-2008, le aziende con cui il gruppo di Microbiologia applicata collabora hanno finanziato un posto da ricercatore ssd AGR16.

Le competenze disponibili nel Dipartimento forniscono contributi a:

- Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
- Comitato Nazionale per la Certificazione (CNC) dei materiali di propagazione vegetale
- *International Council for the Study of Virus and Virus-like Diseases of the Grapevine (ICVG)*
- *International Committee on Taxonomy of Viruses*
- Comitato Tecnico per l’esame dei disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 2200/96 e Reg. CE 601/01) della Regione Puglia.

Il DPPMA partecipa a:

- Distretto agroalimentare regionale pugliese (DARE), società consortile la cui finalità è di valorizzare e sfruttare economicamente le conoscenze e le applicazioni tecnologiche nel settore agroalimentare per promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio e il benessere del tessuto sociale della Puglia
- Centro di competenza nell’agroalimentare CeRTA (Centri Regionali per le Tecnologie Agroalimentari), società consortile articolata in nodi territoriali in Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Sardegna e Sicilia, che promuove l’innovazione nel sistema produttivo agroalimentare del meridione, mettendo a disposizione conoscenze, competenze e infrastrutture dei propri soci
- Centro di Competenza in Biologie Avanzate Biosistema-Nodo Puglia, società consortile articolata in nodi territoriali che promuove la diffusione di tecnologie innovative nel sistema scientifico e imprenditoriale.

Dipartimento di Oftalmologia e Otorinolaringoiatria

Attività di più largo impatto con il territorio si segnala quanto segue:

- presso la sezione di Oftalmologia del Dipartimento ha sede il Centro Educazione e Riabilitazione Visiva per Ippovedenti (CERVI) che, con la volontaria collaborazione dei medici oculisti universitari e ospedalieri, cura gratuitamente i pazienti ipovedenti
- presso la sezione di Oftalmologia del Dipartimento ha sede l’Associazione pazienti affetti da maculopatia (A-PAM) che, con la volontaria collaborazione dei medici oculisti universitari e ospedalieri, cura gratuitamente i pazienti affetti da maculopatia
- presso la sezione di Audiologia del Dipartimento ha sede il Centro di riferimento regionale per gli impianti cocleari
- la sezione di Patologia cervico facciale è sede di riferimento regionale per l’esecuzione di indagini diagnostiche endoscopiche del distretto cervico cefalico, *screening* delle patologie delle vie aeree superiori, con particolare riferimento allo studio della citologia nasale, diagnostica e trattamento delle patologie neoplastiche delle VADS, diagnostica e trattamento delle epistassi nei pazienti affetti da morbo di Rendu-Osler.

Dipartimento di Zoologia

Il Dipartimento svolge diverse attività di rilevanza per il territorio:

- Responsabile scientifico della “Valutazione delle Risorse biologiche del Mar Ionio, da Otranto (Le) a Capo Pasero - SR” a partire dal 1985 ad oggi nell’ambito del progetto “Raccolta Dati”, previsto dal Regolamento CE 1543. Sulla base delle indagini commissionate annualmente al Dipartimento dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali (MIPAF), viene definito il Piano di gestione delle risorse alieutiche con evidenti riflessi sulla pesca e sull’economia ad essa connessa.
- Collaborazione con l’ARPA Puglia nei programmi di monitoraggio delle acque marine pugliesi, da Foce Fortore (Fg) a Foce Lato (Ta).
- Collaborazione con l’Autorità portuale di Bari per la definizione dello stato ambientale marino nell’ansa portuale di Bari, in vista dei lavori di completamento.
- Progettazione di un Centro internazionale di ricerca in Scienze del mare in Albania, in collaborazione con il Mi-

nistero dell' Ambiente, con l' Accademia delle Scienze e con l' Università albanese.

- Collaborazione con l' Ente Parco Nazionale Gargano per la produzione di guide subacquee per l' esplorazione biologica delle acque della Riserva Marina di Tremiti (percorsi blu subacquei).

Sono state inoltre stipulate varie convenzioni:

- Convenzioni stipulate con il tessuto economico produttivo:
- Società Aventis Bulk Brindisi (formazione)
- Società Alcatel (servizi oceanografici)
- Società Italiana di Biologia Marina (ricerca)
- Convenzioni stipulate con il tessuto politico istituzionale
- MIPAF (ricerca e servizi)
- CoNISMa (ricerca e servizi).

Dipartimento di Geologia e Geofisica

I servizi e/o attività significativi, nel quadriennio 2005-2008, a favore del territorio (prestazioni conto terzi, servizi di consulenza/assistenza, a pagamento o gratuiti, per progetti ecc.) sono:

- convenzione per la realizzazione della cartografia geologica nazionale alla scala 1:50.000 con riferimento ai fogli 407 "S. Bartolomeo in Galdo", 396 "San Severo", 408 "Foggia" e 421 "Ascoli Satriano", della carta della pericolosità per franosità relativa all' area del foglio 407 "S. Bartolomeo in Galdo", nonché al rilevamento per la carta geologica delle aree marine, con integrazione di dati del rilevamento a terra per i fogli 536 "Ugento" e 537 "S. Maria di Leuca", stipulata tra l' Università di Bari e la Regione Puglia, in applicazione della Delibera n. 7267 del 3 dicembre 1990 del Consiglio regionale pugliese
- progetto INGV-DPC – contratto di ricerca S3/05 nell' ambito del Progetto S3 "Scenari di scuotimento e di danno atteso in aree di interesse prioritario e/o strategico"
- progetto INGV-DPC – contratto di ricerca S2/2.16 nell' ambito del Progetto S2 "Valutazione del potenziale sismogenetico e probabilità dei forti terremoti in Italia"
- progetto INGV-DPC – contratto di ricerca V3_6/39 nell' ambito del Progetto V3_6/39 "V3_6 – Etna"
- progetto INGV-DPC – contratto di ricerca S2/2.11 nell' ambito del Progetto S2 "Valutazione del potenziale sismogenetico e probabilità dei forti terremoti in Italia"
- convenzione nell' ambito dell' accordo di programma tra Regione Puglia e Servizio Geologico Nazionale (L. 226/99) tra Regione Puglia e Dipartimento di Geologia e Geofisica per l' integrazione, l' aggiornamento e l' implementazione della banca dati cartografica e alfanumerica per il "Progetto IFFI – Inventario dei fenomeni franosi in Italia"
- convenzione con la Regione Puglia per il Progetto CARG – realizzazione e informatizzazione dei Fogli geologici n. 438 "Bari" e n. 422 "Cerignola" della Carta geologica d' Italia alla scala 1:50.000
- attività nell' ambito dell' ATI (Associazione Temporanea tra Imprese), stipulata tra Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari e CNR-IRSA sede di Bari, per l' attuazione del POR 2000-2006 – Misura 1.3 – Azione 2b) "Monitoraggio fisico degli interventi di difesa delle coste già finanziati e realizzati" e Azione 4 "Miglioramento delle conoscenze di base, adeguamento e ampliamento del sistema di monitoraggio del suolo, dei corpi idrici superficiali, sotterranei e costieri"
- convenzione con la Regione Puglia per il Progetto CARG – realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico n. 409 "Zapponeta" comprensivo delle aree marine della Carta geologica d' Italia alla scala 1:50.000
- partecipazione al PIC Interreg III A Italia-Albania Asse II Misura 2.1 Azione 2, Progetto WET SYS B
- attuazione dello *spin off* GEOPROSYS srl per lo sviluppo e la realizzazione di servizi geofisici e relativa sensoristica e *software*.

Dipartimento Geomineralogico

Su richiesta di utenti privati o di enti pubblici fornisce servizi in vari ambiti:

- analisi chimiche su minerali e rocce (volumetriche e fluorescenza RX)
- analisi mineralogiche e petrografiche (diffrattonometriche RX, analisi petrografiche al microscopio su sezioni sottili fornite dal committente)
- determinazioni fisiche
- analisi spettroscopiche
- analisi per microscopia elettronica a contrasto (MOCF)
- analisi termogravimetriche (TG) e termodifferenziali (DTA)
- preparazione campioni per microscopia ottica
- analisi al microscopio elettronico a scansione (SEM+EDS)
- analisi di immagine.

Dipartimento di Chimica

Il Dipartimento ha stretto collaborazioni con diversi enti pubblici e privati tra cui si annoverano progetti con la Regione Puglia, la Provincia di Bari, il Comune di Bari, Arpa Basilicata, AMIU Trani, ENEL Ricerche, Centro Laser, Aeroporti di Puglia, Eukrasia e Project Automation. In particolare:

- Regione Puglia:
- Progetto strategico dal titolo "Sistema Integrato per il Monitoraggio del Particolato Atmosferico (SIMPA)" finanziato dalla Regione Puglia (2006-2009)
- Progetto esplorativo dal titolo "Caratterizzazione delle emissioni prodotte da materiali ecocompatibili per l' edilizia al fine di ridurre i fenomeni di inquinamento indoor" finanziato dalla Regione Puglia (2007-2008)
- Progetto esplorativo dal titolo "Sistema integrato per la valutazione di tecnologie di abbattimento di composti

odorigeni prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti” finanziato dalla Regione Puglia (2007-2008)

- Ammesso al finanziamento del progetto “VOC and ODOR: valutazione delle emissioni di composti organici volatili e degli impatti odorigeni prodotti dai nuovi impianti e dalle nuove tecnologie per i sistemi produttivi” finanziato dalla Regione Puglia: “Bando del 13 marzo 2008 per la costituzione di reti di laboratori di ricerca”
- Provincia di Bari:
 - Consulenza conto terzi dal titolo: “Convenzione tra l’Amministrazione Provinciale di Bari e il Dipartimento di Chimica dell’Università di Bari”
 - Consulenza conto terzi dal titolo “Collaborazione tecnico scientifica di conduzione e gestione rete di monitoraggio della qualità dell’aria in provincia di Bari” (2006-2009)
 - Consulenza conto terzi dal titolo “Monitoraggio delle emissioni odorigene con mappatura delle fonti esistenti sul territorio provinciale” (2006-2009)
 - Contratto di ricerca. “Affidamento per la collaborazione tecnico scientifica per il coordinamento delle attività di monitoraggio, in relazione al controllo dei fattori inquinanti, con riferimento alle criticità di cui agli impattanti dal punto di vista ambientale”
- Comune di Bari: convenzione per il potenziamento della ricerca, lo studio e le analisi quantitative degli inquinanti ad alto impatto sanitario e ambientale
- AMIU Trani: convenzione dal titolo: “Studio dell’incidenza degli impatti del traffico veicolare sulla qualità dell’aria del Comune di Trani”
- ARPA Basilicata: convenzione conto terzi nell’ambito della quale si è occupato di determinare l’origine, la distribuzione e le caratteristiche chimico fisiche e mineralogiche del particolato aerodisperso sul territorio lucano.
- ENEL Ricerche:
 - Contratto di ricerca dal titolo: “Studio e caratterizzazione del particolato atmosferico”
 - Consulenza conto terzi dal titolo: “Sviluppo di metodiche analitiche per la caratterizzazione quantitativa della componente organica estraibile del particolato atmosferico”
- Centro Laser: convenzione dal titolo: ”Validazione di sistemi ottici innovativi per il monitoraggio di inquinanti aria suolo”
- Aeroporti di Puglia: consulenza conto terzi dal titolo: “Smaltimento dei bottini di bordo. Campionamento e analisi chimiche del vaglio prodotto dalla sezione di grigliatura”
- Eukrasia: consulenza conto terzi dal titolo: “Attività di valutazione del progetto Energia da Biomassa”
- Project Automation consulenza conto terzi dal titolo: “Sviluppo di metodiche analitiche e di validazione della strumentazione automatica per l’analisi della qualità dell’aria”

È inoltre attiva nell’ambito del dottorato di ricerca in Chimica dei materiali innovativi (XXIV Ciclo) una borsa di dottorato di ricerca finanziata dalla compagnia multinazionale Bridgestone spa per lo studio di processi innovativi di vulcanizzazione dei pneumatici (Supervisore prof. Gianluca Maria Farinola).

Fonte: informazioni acquisite dai direttori di dipartimento.